

Carissimi Amici,

vi confesso che, per le famiglie di mia sorella e la mia, vedervi qui puntualmente presenti ogni anno a commemorare il nostro papà è motivo di grande e sentita commozione.

Quello che ci appaga più di tutto con la vostra partecipazione a questo appuntamento è la dimostrazione più tangibile e sincera che voi possiate dimostrare nel ricordare il nostro “preside”.

È motivo di grande orgoglio per noi figli constatare come papà sia stato benvenuto da tantissime persone; il tempo passa, i ricordi leniscono inesorabilmente, ma l'affetto che avete nutrito nei suoi confronti di quando era in vita e continuate a dimostrarlo ancora ora che non c'è più è il maggiore conforto che noi figli potessimo avere.

Caro Papà devi sapere che, durante la conferenza e tavola rotonda del 18.04.24, tenutasi al centro multimediale della tua città, le numerose persone presenti, coadiuvate anche da moltissime personalità istituzionali, si sono pronunciate all'unanimità affinché al liceo, che hai tanto amato, e che è rimasto privo di nome per tantissimi anni, venisse assegnato il tuo nome.

È stata per noi figli una notizia alla quale anelavamo da moltissimo tempo e che ci ha commosso alle lacrime. Quest'anno, grazie al caparbio e convinto sostegno di tutte le persone che ti hanno voluto bene e soprattutto anche di quello della tua istituzione scolastica, il consenso si sta trasformando in dato di fatto; entro questo mese di settembre, in concomitanza con la celebrazione degli 80 anni della nascita del liceo, ad esso verrà ufficialmente assegnato il tuo nome. Ora potremmo chiudere serenamente gli occhi sapendo che il nostro amatissimo papà sarà nel posto al quale ha dedicato quasi tutta la sua esistenza.

Papà mio tu continuerai ad essere e rimarrai sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari fintanto che il respiro non li abbandonerà.

Un sentito grazie di cuore a tutti voi cari amici.